



Segreterie Provinciali Vigili Del Fuoco di Cosenza

Prot. 4

Cosenza 05 Agosto 2022

Al Ministro dell'Interno
Luciana Lamorgese

Al sottosegretario di stato
Carlo Sibilìa
segreteria.sibilìa@interno.it

Al Capo Dipartimento VV.F.
Prefetto Laura LEGA
ROMA
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Dott. Ing. Guido PARISI
ROMA
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Al Direttore Regionale VV.F. CALABRIA
Dott. Ing. Maurizio LUCIA
CATANZARO
dir.calabria@cert.vigilfuoco.it

Al Sig. Prefetto di Cosenza
Dott.ssa Vittoria CIARAMELLA
protocollo.prefcs@pec.interno.it

Al Comandante Provinciale VV.F.
Dott. Ing. Giampiero RIZZO
COSENZA
com.cosenza@cert.vigilfuoco.it

Al Responsabile dell'Ufficio III
Relazioni Sindacali
Dott. Bruno STRATI
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Alla Segreteria Regionale
FNS CISL – FP CGIL – CONFSAL
Vigili del Fuoco

Alle Segreteria Nazionale
FNS CISL – FP CGIL – CONFSAL
Vigili del Fuoco

Oggetto: Comando VVF Cosenza - Proclamazione dello stato di agitazione del personale ai sensi della legge 146/90 e ss.mm.

Egregi,

le scriventi Organizzazioni Sindacali, più volte hanno segnalato con diverse note e con diverse iniziative, mostrandosi assolutamente aperte al dialogo, delle criticità inerenti all'organizzazione del lavoro che incidono negativamente sul dispositivo di soccorso e, di conseguenza, sulla qualità del servizio tecnico urgente reso ai cittadini utenti.

Tali segnalazioni avevano l'obiettivo di fornire un fattivo contributo al Comando, al fine di migliorare le condizioni di lavoro del personale, anche dal punto di vista della sicurezza, e a garantire un servizio di soccorso più efficiente ed efficace.

Ciò nonostante, in più occasioni, l'attuale Dirigente ha emanato alcune disposizioni di servizio che riguardavano l'Organizzazione del lavoro senza il previsto ed obbligatorio confronto con la parte sindacale, manifestando un atteggiamento di chiusura unilaterale che ha determinato una reazione immediata di tutte le OO.SS. di questo Comando, sfociata poi in una riunione tra le parti alla presenza del Direttore Regionale della Calabria.

Tale incresciosa e ostinata posizione di rigidità da parte del Dirigente sta compromettendo la funzionalità organizzativa della gestione del soccorso di questo Comando, generando non poca confusione, disorientamento e malumore tra i lavoratori tutti.

Tanto premesso, è necessario evidenziare una sintesi delle problematiche ad oggi in essere che meglio verranno esplicitate nella prevista procedura di conciliazione.

- **Costante chiusura dei distaccamenti:** nell'ultimo periodo, per carenza di personale, più volte sono rimasti chiusi e, pertanto, più volte il Comando è stato sollecitato da queste OO.SS. a mettere in campo utili iniziative in merito, senza che tali richieste ricevessero riscontri consoni; le soluzioni adottate sono, infatti, del tutto insufficienti a sopperire alle assenze programmate e non.

In particolare si sta verificando con maggiore frequenza la chiusura del distacco di Rende e addirittura si è verificato che il Dirigente ha assegnato a tale distacco la squadra Boschiva per garantire il soccorso tecnico urgente ordinario.

- **Mancati Lavori di ripristino locali:** (docce e camerate) della sede centrale: la rottura e/o il malfunzionamento della caldaia e la mancanza d'acqua sempre in sede centrale creano disagi al personale che dopo una giornata di intenso lavoro non riescono a farsi neppure una doccia a fine turno, problematiche che non vedono soluzioni definitive ma soltanto azioni palliative che non garantiscono la sicurezza dei lavoratori.
- **Errata gestione acqua potabile e sali minerali:** in un periodo dell'anno così delicato e critico, in cui soprattutto gli interventi di vegetazione sono numerosi e costanti e si protraggono, spesso, anche per intere giornate, è impensabile non fornire acqua potabile e sali minerali ai lavoratori evidentemente sotto stress termico, che potrebbe causare gravi conseguenze nell'organismo dopo ore di lavoro senza giusta idratazione. Si precisa,

per completezza, che ai sensi dell'allegato 4 del D. Lgs 81/08 l'acqua nei luoghi di lavoro o nelle loro immediate vicinanze deve essere messa a disposizione dei lavoratori acqua in quantità sufficiente, tanto per uso potabile quanto per lavarsi (punto 1.13.1.) Per la provvista, la conservazione e la distribuzione dell'acqua devono osservarsi le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento e ad impedire la diffusione di malattie (punto 1.13.1.2.).

E dunque la distribuzione di acqua potabile e sali minerali dev'essere fatta a inizio turno, non alla fine degli interventi presumendo, secondo criteri non noti, che 4 ore siano quelle necessarie a richiedere il reintegro di sali minerali.

- **Mancato reintegro nei turni del personale operativo a servizio giornaliero distratto dal soccorso:** alla luce delle richieste di intervento che pervengono quotidianamente alla Sala operativa del Comando, sembra opportuno rivalutare il personale operativo totale distratto dal servizio di soccorso e attualmente in servizio giornaliero presso Uffici del Comando, giacché ciò causa l'aggravarsi della carenza di personale operativo nei turni. Si precisa che il Comando di Cosenza ha una percentuale di quasi il 10% di personale ex comma 2 dell'art. 134 del D. Lgs 217/05 (inidoneo in forma parziale);
- **Mancata Apertura Nuova Sede Distaccamento Vigili del Fuoco di Rende:** da ormai oltre due anni il distaccamento di Rende è chiuso per lavori di ristrutturazione (precisamente demolizione e costruzione nuova sede) e da ormai quasi un anno la nuova caserma è pronta poiché i lavori sono terminati; tuttavia ci sarebbero motivazioni ostative all'apertura della nuova sede ancora oggi però non note alle OO.SS. scriventi;
- **Mezzi di supporto con almeno due unità:** anomalia nei mezzi di supporto, vengono inviati, quasi sistematicamente, su interventi di soccorso dei supporti come AS ABP e AG con la sola presenza del personale autista senza capo partenza, come disciplinato dal regolamento di servizio è impensabile e soprattutto in questo periodo di affaticamento e stress inviare su interventi automezzi con solo la figura dell'autista.
- **Mancate relazioni sindacali:** il Dirigente non reputa opportuno rispondere ad alcuna delle lettere di chiarimenti o informazioni indirizzate al comando, evitando così alcuna possibilità di dialogo costruttivo e pacifico.

Le scriventi OO.SS. ritengono non più tollerabile l'assenza di concrete ed efficaci risposte alle questioni suddette, già sollevate in diverse sedi e ad oggi notevolmente aggravate. Pertanto, con la presente, dichiarano lo **stato di agitazione** del personale del Comando di Cosenza, ai sensi della Legge 146/90 e ss.mm., richiedendo la prevista procedura di conciliazione, in mancanza della quale saranno adottate tutte le iniziative sindacali previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Si riservano inoltre, di intraprendere, qualora ci fossero i presupposti, delle iniziative legali per comportamento antisindacale.

Distinti saluti.

Per la

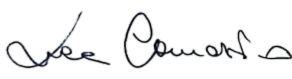
FNS CISL

ALESSIO ORRICO BIAGIO



FP CGIL

LUCA CARROZZINO



CONFSAL

GIOVANNI AVELLINO

